



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Oristano

TRK del 27 settembre 2026

Giro ad anello Montevecchio, Is Oreris, Laghetti, Pozzo Sanna



foto A. Camedda]

PRESENTAZIONE: il percorso si snoda ad anello dal centro di Montevecchio lungo una stradina che sale in direzione est attraverso una pineta che sovrasta l'abitato. Passeremo davanti a quella che veniva chiamata "la Santa Barbara" dove veniva custodito l'esplosivo utilizzato per le attività estrattive della Miniera. Poco dopo la stradina diventa sentiero e la pineta e il bosco si diradano lasciando intravedere il Villaggio dall'alto, giusto i tetti degli edifici principali che riescono ad emergere dalla/sulla folta pineta che avvolge Montevecchio.

Il panorama spazia dal Monte Arcuentu ai cantieri di Levante in direzione Guspini; oltre il Campidano, se la visibilità permette, possiamo vedere dal Monte Arci al Gennargentu.

COMUN INTERESSATI: Arbus e Guspini (SU)

DURATA: 6 ore circa, compresa la pausa pranzo

DATI TECNICI: 9 Km circa di sviluppo chilometrico con un dislivello positivo cumulato di circa 250 m. Quota minima (220 m) e massima sopra Montevecchio (400 m)

CLASSIFICAZIONE: E (escursionistica; vedi la «Classificazione dei percorsi in base alle difficoltà in ambito escursionistico e cicloescursionistico», approvata dal Comitato Centrale di indirizzo e controllo del CAI (CC)). Percorso misto su strade sterrate e sentiero.

DIRETTORI di ESCURSIONE: Carlo Pani (per info 347.7021695), Alberto Ribotti [ASE] (per iscriversi via Whatsapp 347.2106540)

RADUNO: ore 8:30 a parcheggio Pubblico Eurospin Via Marconi lato strada
<https://maps.app.goo.gl/i495Bk5ZiR1aynPK7>
ore 9:30 incontro davanti al Palazzo della Direzione della Miniera, Piazzale Ro-
landi, a Monteverchio <https://maps.app.goo.gl/3HYFvpN6czsCcXmUA>
ore 09:45 partenza dell'escursione
ore 17:00 termine escursione

PRENOTAZIONE: Iscrizione via Whatsapp al direttore entro sabato 26 settembre ore 12:00.
Per disdire è obbligatorio il messaggio whatsapp ai Direttori prima della partenza.

LIMITAZIONI: 30 persone, solo soci e anche i minorenni accompagnati. Non è consentito portare cani a causa della presenza di animali selvaggi.

MEZZI E PASTI: Spostamento con auto propria e pasti a carico dei partecipanti

AVVERTENZE: durante l'escursione è buona norma non superare il Direttore che precede la comitiva e avvisare il Direttore a fine comitiva in caso di sosta per qualunque motivo. In caso di smarrimento e non conoscendo il percorso è buona norma non allontanarsi dal tracciato e provare a chiamare uno dei partecipanti per dare l'allarme. **Camminare con attenzione e non avvicinarsi a ruderi o resti minerari.**

DESCRIZIONE: Partiremo dal centro di Monteverchio lungo una stradina che sale in direzione est attraverso una pineta che sovrasta l'abitato. Passeremo davanti a quella che veniva chiamata "la Santa Barbara" dove veniva custodito l'esplosivo utilizzato per le attività estrattive della Miniera. Poco dopo la stradina diventa sentiero e la pineta e il bosco si diradano lasciando intravedere il Villaggio dall'alto, giusto i tetti degli edifici principali che riescono ad emergere dalla/sulla folta pineta che avvolge Monteverchio.

Saremo nel punto più alto del percorso (400 mt) e un sentiero in discesa percorre un bosco di sughere e lecci in direzione Ovest. Ben presto si apriranno degli scorci di panorama che ci mostreranno il monte Arcuentu e le non alte ma aspre vette circostanti; sotto di noi vedremo quel che rimane dell'Albergo dei Minatori "Francesco Sartori". Continuiamo attraverso una fitta foresta mediterranea, che ad un certo punto si farà più rada a causa di un grosso incendio avvenuto negli anni '80. Potremo avvistare cervi molto numerosi in questa zona e sentire il bramito dei maschi essendo questo il periodo degli amori. Proseguendo il sentiero conduce verso i due bacini artificiali (lago di Donegani e più in basso il laghetto Zerbino).

Il sentiero lascia spazio ad uno stradello utilizzato ancora oggi per il controllo e la manutenzione dei due bacini da parte degli Enti preposti. Ci troviamo nelle Miniere di Ponente e seguiremo un piccolo tratto sterrato della Strada Provinciale n. 66 che conduce da Monteverchio verso Ingurtosu. Poco dopo lasciamo la Provinciale e seguiamo un tratto del Cammino di Santa Barbara che conduce verso il Pozzo Sanna (anno 1936 - visibile dall'esterno). Proseguendo verso Monteverchio arriviamo in località Azuni, dove a fine ottocento in un incidente perirono 11 cernitrici tutte donne, di cui nove erano poco più che bambine. E' stato posizionato un cartello a ricordo del tragico incidente. Da lì a poco il sentiero ci riporta al punto di partenza.

